



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Orientale
Porti di Trieste e Monfalcone

PROGETTO N. 1976
OPERE PREPARATORIE ALL'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ
LOGISTICHE ED INDUSTRIALI IN ZONA NOGHERE
(TRIESTE) ANCHE IN VISTA DELL'INTEGRAZIONE CON IL
COSTRUIENDO TERMINAL PORTUALE NOGHERE

ALLEGATO IV AL DECRETO-LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77
GOVERNANCE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E
RESILIENZA E PRIME MISURE DI RAFFORZAMENTO DELLE
STRUTTURE AMMINISTRATIVE E DI ACCELERAZIONE E
SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DI
FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Indice

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	3
Art. 1. Definizioni.....	3
Art. 2. Oggetto dell'appalto	3
Art. 3. Obblighi e responsabilità dell'appaltatore	5
Art. 4. Impegni della stazione appaltante.....	6
Art. 5. Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi.....	6
Art. 6. Proprietà delle risultanze del servizio.....	7
Art. 7. Obbligo di riservatezza e tutela dei dati	7
Art. 8. Sospensione del servizio.....	7
Art. 9. Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività.....	7
Art. 10. Penali	8
Art. 11. Sicurezza del personale	9
Art. 12. Modalità di svolgimento dell'incarico.....	9
Art. 13. Caratteristiche degli elaborati di progetto.....	10
Art. 14. Sistema di interfaccia.....	10
Art. 15. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica.....	11
Art. 16. Attività di controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali	12
Art. 17. Approvazione delle fasi progettuali.....	13
Art. 18. Attività di verifica della progettazione	13
Art. 19. Specifiche tecniche sull'applicazione dei criteri ambientali minimi	13
Art. 20. Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie.....	13
PARTE II – OGGETTO DELL'INCARICO	15
Art. 1. Oggetto dell'incarico	15
Art. 2. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla progettazione	16
Art. 3. Team Base	23
Art. 4. Collaborazioni	23
Art. 5. Corrispettivo	23
Art. 6. Durata dell'appalto	24
Art. 7. Modalità di pagamento	24
Art. 8. Garanzie e coperture assicurative	24
Art. 9. Responsabilità dell'appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR.....	25
Art. 10. Incompatibilità.....	26
Art. 11. Rinvio	26
Art. 12. Elezione di domicilio.....	26
Art. 13. Spese.....	27

Art. 14.	Prescrizioni generali	27
Art. 15.	Tutela della privacy	27
ALLEGATO 1: DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI		27

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1. Definizioni

- ✓ Appaltatore: operatore economico aggiudicatario
- ✓ Autorità: Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che opera quale Stazione Appaltante
- ✓ Codice: D. Lgs. 50 del 18.04.2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- ✓ Regolamento: D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»
Articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016 (tutti gli altri articoli sono abrogati dal 19 aprile 2016):
 - articoli da 14 a 43 (contenuti della progettazione);
 - articoli da 60 a 96 (sistema di qualificazione delle imprese e SOA);
 - articoli da 215 a 238 (collaudo).
- ✓ Responsabile Unico del Procedimento (RUP): è il soggetto che svolge le funzioni individuate all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 ed alle Linee Guida ANAC n. 3/2016;
- ✓ D.L. 31 maggio 2021, n. 77 – Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- ✓ L. 29 luglio 2021, n. 108 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77";
- ✓ Linee guida concernenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e del PNC (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).

Art. 2. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, relativamente alla predisposizione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghère (Trieste), anche in vista dell'integrazione con il costruendo terminal portuale Noghère.

L'intervento è inserito tra quelli indicati nell'Allegato IV al D.L. 31 maggio 2021, n. 77 – Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

L'intervento consiste in estrema sintesi in quanto di seguito specificato:

- riutilizzo industriale/logistico di un sito attualmente sottoutilizzato (in parte inquinato e quindi da restituire agli usi legittimi) ai fini di permettere l'insediamento e il rilancio produttivo dell'area;
- attività di bonifica/messa in sicurezza, nonché di urbanizzazione e infrastrutturazione.

L'importo stimato presunto dei lavori ammonta a complessivi Euro 15.924.727,60 oltre agli oneri per la sicurezza pari ad Euro 521.555,43. L'importo del quadro economico è di Euro 60.000.000,00.

Visto l'art. 44 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, le prestazioni oggetto dell'appalto sono le seguenti:

a) Progetto di fattibilità tecnica ed economica;

I contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per l'affidamento delle opere oggetto del presente documento, dovranno essere in linea con il Provvedimento del Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici di cui all'art. 8 c. 7 del D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108.

In particolare, si richiamano il capitolo 3 delle "Linee guida concernenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e del PNC" (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), che descrive gli aspetti e i criteri generali che definiscono i contenuti del PFTE e ne indica gli elaborati, di seguito riportati:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D. Lgs. 50/2016;
4. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a VIA;
5. relazione di sostenibilità dell'opera;
6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
7. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
8. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
9. quadro economico di progetto;
10. piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato;
11. schema di contratto;
12. capitolato speciale d'appalto;
13. cronoprogramma;
14. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia;
15. capitolato informativo sul BIM;
16. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
17. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
18. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
19. piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente.

Si precisa che:

- l'incarico comprende anche la redazione della "Relazione di sostenibilità dell'opera" prevista dalle "Linee guida concernenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e PNC" di cui all'art. 48 del DL 77/2021 (convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021);

- la redazione del Piano delle indagini geologiche – geotecniche;
- il Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale.

Anche in considerazione delle procedure previste dall'art. 44 del citato D.L. 31 maggio 2021, n. 77, la prestazione comprende tutte le prestazioni accessorie per dare compiuti e approvabile il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Tra queste, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: l'indagine conoscitiva di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati che devono essere richiesti ed ottenuti per poter appaltare i lavori; la predisposizione di tutta la documentazione necessaria all'acquisizione di dette autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi; la partecipazione a tutti gli incontri necessari per illustrare e/o concertare le opere da progettare con gli enti ed organi tutori e/o controllori interni ed esterni all'Autorità per ottenere dette autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi; l'acquisizione dal catasto dei singoli gestori di tutti i dati relativi ai sotto-servizi esistenti o previsti o comunque potenzialmente interferenti nell'area interessata dalle opere da realizzare, con la relativa posizione plano-altimetrica e le relative caratteristiche tecniche.

L'espletamento delle prestazioni richieste dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile nonché della deontologia professionale, ossequiando tutti gli adempimenti attribuiti allo specifico ruolo funzionale dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, e specificatamente di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri.

L'affidatario dovrà sostenere ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni richieste. Egli resterà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione e dovrà eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo di non interferire con il funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

Per ulteriori approfondimenti riguardo le singole prestazioni oggetto della progettazione si rimanda al documento "Determinazione dei corrispettivi".

Art. 3. Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per ogni contestazione che dovesse essere da questa formulata, in relazione al corretto espletamento dell'incarico, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della stazione appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla stazione appaltante, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni, tutti i pareri e tutti i nulla-osta e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti, anche durante l'esecuzione dei lavori, nonché per partecipare a incontri convocati dalla stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.

Dovranno essere effettuate, al RUP, o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo, tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nell'espletamento delle prestazioni richieste e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad espletare l'incarico secondo i dettami del precedente Art. 2 e, in particolare, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, e dovrà garantire, nell'espletamento delle prestazioni richieste, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita.

L'appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Art. 4. Impegni della stazione appaltante

La stazione appaltante si impegna a fornire all'aggiudicatario, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ma anche successivamente, in fase di esecuzione del contratto, tutto quanto dovesse giungere in suo possesso, al fine del corretto espletamento dell'incarico.

Nello specifico, sarà fornita la seguente documentazione:

- lo stato attuale dei procedimenti ambientali in possesso all'Autorità.

Il gruppo di progettazione dovrà produrre alla Stazione Appaltante una relazione di valutazione dei suddetti rilievi ed indagini ed indicare eventuali dati mancanti necessari al fine della progettazione.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione fornita non darà in ogni caso diritto all'aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti delle scadenze contrattuali.

Art. 5. Subappalto e divieto di cessione e affidamento a terzi

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Si precisa, con riferimento alle attività subappaltabili, che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso.

Art. 6. Proprietà delle risultanze del servizio

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto resteranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

L'Amministrazione potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire ad altro operatore economico, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

Art. 7. Obbligo di riservatezza e tutela dei dati

Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun progetto/fase progettuale e tutte le informazioni inerenti sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati nelle vari fasi prestazionali potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di esecuzione dell'incarico, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti.

L'affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto/all'intervento, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne sarà responsabile ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR.

Art. 8. Sospensione del servizio

La sospensione dell'esecuzione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del Codice e può essere disposta altresì per ragioni di necessità o pubblico interesse.

Art. 9. Verifiche della stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni richieste, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla stazione appaltante non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

È facoltà della stazione appaltante accertare, in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche e ispezioni da parte della stazione appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste e occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni richiesta da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. In tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto.

In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della stazione appaltante, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate alla stazione appaltante è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni richieste, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte della stazione appaltante. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma e impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti della stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

Art. 10. Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del progettista degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato speciale, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla stazione appaltante, quest'ultima si riserva la facoltà di applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Le penali saranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

La stazione appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla stazione appaltante a causa dei ritardi.

Le penali di cui sopra si applicano anche nelle ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'Appaltatore agli obblighi in materia di DNSH e di pari opportunità per la violazione degli obblighi di cui all'art. 47, co. 3, 3 bis e 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nonché per la violazione degli ulteriori obblighi derivanti da PNRR di cui all'articolo 9 della parte II del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11. Sicurezza del personale

L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per l'espletamento delle prestazioni richieste, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del codice civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

Art. 12. Modalità di svolgimento dell'incarico

L'Appaltatore dovrà avviare tempestivamente le attività al fine di non incorrere in ritardi attuativi e concludere le prestazioni nella forma, nei tempi e nei modi previsti nello schema di contratto.

Le singole fasi di progettazione dovranno essere condotte ed esaurite secondo un processo condiviso con la stazione appaltante e rivolto agli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto. Tale processo caratterizzerà le singole fasi di progettazione nel loro intero svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/approvativa e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la stazione appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della stazione appaltante o degli enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato speciale, nella documentazione di gara, negli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, in generale, nelle istruzioni operative che la stazione appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o nel corso dello svolgimento della stessa.

Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura e attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le

attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori nonché dei dipendenti e delle persone autorizzate ad accedere alle sedi dell'Autorità.

Art. 13. Caratteristiche degli elaborati di progetto

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, per tutte le fasi progettuali, dovranno essere consegnate:

- a) su supporto cartaceo, in numero di 2 (due) copie oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati;
- b) su supporto informatico, nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante e comunque in formato di stampa pdf.

Gli elaborati del progetto dovranno essere comunque prodotti in formato compatibile con gli standard previsti dal codice dell'amministrazione digitale per consentire alla stazione appaltante l'espletamento della procedura di affidamento dei lavori in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

La progettazione dovrà essere sviluppata secondo quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, dagli articoli da 15 a 23 del D.P.R. 207/2010 (fino a quando vigenti), dalle indicazioni che saranno contenute nell'emanando regolamento ex artt. 23, comma 3 e 216, comma 27-octies del D. Lgs. 50/2016 sui contenuti dei livelli progettuali nonché secondo le "Linee guida concernenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e del PNC" (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).

Nello specifico, in relazione al DM n. 560 del 1 dicembre 2017 di attuazione del c. 13 dell'art. 23 del Codice, la progettazione dovrà essere sviluppata secondo metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture e redatta secondo le specifiche tecniche contenute nel Capitolato Informativo sul B.I.M..

Art. 14. Sistema di interfaccia

In considerazione delle modalità di svolgimento dell'incarico di cui al precedente art. 24, le attività inerenti la progettazione, in tutti i livelli di approfondimento previsti, ivi compreso il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il RUP e i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima.

Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati cui l'intervento è soggetto, in

coordinamento con la stazione appaltante, al fine di orientare opportunamente la progettazione, tenuto conto di particolari esigenze legate alle funzioni individuate.

L'affidatario dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento della stazione appaltante individuate dalla stazione appaltante medesima per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati necessari alla progettazione e alla realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

Qualora vi sia la necessità di produrre elaborati tecnici per l'inserimento di correzioni o modifiche, per la redazione di varianti o per l'ottenimento di titoli autorizzativi, si fissa un termine congruo, di norma non superiore a 15 (quindici) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di formalizzazione delle richieste da parte della stazione appaltante.

Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per il rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla-osta e assensi comunque denominati.

Art. 15. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione di fattibilità tecnica ed economica

La progettazione di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere espletata secondo quanto stabilito dalle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108).

Il progetto di fattibilità dovrà individuare la soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire. Il progettista svilupperà, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione del progetto, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche.

Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica previste nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al D.M. 17.06.2016, sono riportate nell'allegato Schema di parcella.

La progettazione di fattibilità si svilupperà essenzialmente in un'unica fase con la redazione degli elaborati che, come più volte evidenziato, saranno sviluppati secondo una successiva condivisione degli esiti e dei contenuti con la stazione appaltante.

Deve intendersi inclusa nella progettazione di fattibilità la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, parere, nulla-osta e assenso comunque denominato verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste.

Per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che saranno eventualmente fornite dalla stazione appaltante all'avvio della fase di progettazione.

L'affidatario si impegna a recepire nel progetto di fattibilità, apportandovi le necessarie modifiche o integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli enti preposti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di autorizzazioni, pareri, nullaosta e assensi comunque denominati.

Art. 16. Attività di controllo e rendicontazione nelle fasi progettuali

La stazione appaltante, anche durante lo sviluppo della progettazione, si riserva la facoltà di chiedere tramite il RUP, o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, l'approfondimento di aspetti specifici nonché la strutturazione di porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare tramite il RUP, o altra figura delegata dalla stazione appaltante medesima, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante incontri, relazioni scritte o altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'affidatario possa opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

L'affidatario si impegna, in ogni caso, a partecipare ad incontri, riunioni, presentazioni, presso la sede della stazione appaltante senza che ne derivino ulteriori oneri per la stazione appaltante medesima.

Gli elaborati progettuali nonché la documentazione necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta e gli assensi comunque denominati potranno essere emessi e rilasciati in una o più fasi successive, rispetto alle quali la stazione appaltante avrà la facoltà di chiedere, ove non ancora recepite, integrazioni e/o modifiche ritenute necessarie; in seguito dovrà essere emessa e rilasciata comunque una versione finale, previo nulla-osta della stazione appaltante, che potrà essere oggetto di richieste di integrazioni e/o modifiche da parte degli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, dei pareri, dei nulla-osta e degli assensi comunque denominati.

La produzione degli elaborati dovrà avvenire di norma nella quantità e nei formati stabiliti al precedente Art. 13.

Anche al fine di ridurre al massimo i perditempi legati agli eventuali adattamenti di cui ai commi precedenti, nello svolgimento delle attività progettuali il coordinatore del gruppo di lavoro dovrà coordinarsi costantemente con la stazione appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, eventualmente anche per iscritto) sull'andamento delle attività stesse, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle previsioni progettuali nel loro divenire e, all'occorrenza, una decisione congiunta sulle problematiche che venissero a maturare nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Lo stato di avanzamento della progettazione sarà in ogni caso esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede della stazione appaltante, appositamente convocate dal RUP, o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, secondo il sistema di interfaccia di cui al precedente Art. 14.

Art. 17. Approvazione delle fasi progettuali

L'avvenuta approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà comunicata in forma scritta all'affidatario da parte del RUP. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

Art. 18. Attività di verifica della progettazione

L'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica potrà avvenire solamente a seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016.

Sono a carico dell'affidatario, compensate nel corrispettivo così come risultante dal ribasso offerto, senza nessun onere per la stazione appaltante, tutte le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie per l'esaurimento positivo di detta verifica.

Art. 19. Specifiche tecniche sull'applicazione dei criteri ambientali minimi

I criteri ambientali minimi nell'edilizia e nella fornitura e progettazione dell'illuminazione pubblica contenuti nei documenti "Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e "Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica", approvati rispettivamente con DM 11 ottobre 2017 e DM 27 settembre 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare costituiscono parte integrante del presente documento.

Il progetto dovrà prevedere soluzioni tecniche/tecnologiche adeguate a garantire la migliore efficienza energetica possibile, ferma restando le specifiche esigenze dell'Amministrazione.

Si riporta di seguito un quadro generale, indicativo e non esaustivo, dei criteri ambientali minimi cui fare riferimento: prestazione energetica; approvvigionamento energetico; risparmio idrico; qualità ambientale interna; emissione dei materiali; comfort acustico; comfort termo igrometrico; piano di manutenzione dell'opera; fine vita; criteri comuni a tutti i componenti edilizi; criteri specifici per i componenti edilizi; impianti di condizionamento e riscaldamento, impianti idrico sanitari; specifiche tecniche di cantiere.

Inoltre, il capitolato speciale d'appalto dovrà definire un sistema di sanzioni (quali ad esempio delle penali contrattuali, anche di tipo progressivo in relazione alla gravità delle carenze) che saranno applicate all'aggiudicatario qualora le opere in esecuzione o eseguite violino le specifiche tecniche sull'applicazione dei criteri ambientali minimi. L'inadempimento potrà essere collegato, se del caso, anche alla previsione di risoluzione del contratto.

Art. 20. Osservanza di leggi, decreti, regolamenti e disposizioni varie

Per l'espletamento dell'incarico e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e, in generale, le leggi e i regolamenti vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di beni culturali quali D. Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010 per quanto ancora applicabile; D. Lgs. 81/2008; D. Lgs. 42/2004 e D.M. 22 agosto 2017, n. 154; Codice civile; D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; DM560/2017.

L'affidatario si impegna ad espletare l'incarico in conformità alle disposizioni legislative e regolamentari che saranno successivamente emanate e la cui applicazione sia obbligatoria o anche solo opportuna al fine di migliorare gli standard qualitativi ed il livello di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori.

PARTE II – OGGETTO DELL’INCARICO

Art. 1. Oggetto dell’incarico

L’incarico ha per oggetto lo svolgimento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all’intervento di realizzazione delle opere preparatorie all’insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghère (Trieste) anche in vista dell’integrazione con il costruendo terminal portuale Noghère.

L’obiettivo della Stazione Appaltante è quello di:

- ottimizzare il costo di costruzione, di manutenzione e gestione dell’opera da realizzarsi;
- realizzare un intervento di alta qualità architettonica, strutturale, tecnologica e funzionale;
- ridurre al minimo e, in ogni caso, tenere sotto controllo le interferenze delle “attività del cantiere” e dei necessari “spazi operativi” ad esso connessi con le attività presenti e il contesto urbano in cui è ubicato l’edificio;
- contenere ed ottimizzare i “tempi” di realizzazione delle opere sulla base di un cronoprogramma in cui le lavorazioni siano organizzate tenendo conto nella tempistica anche delle interferenze sopradette.

Il quadro economico presunto prevede la seguente articolazione di classi e categorie di lavori:

CATEGORIE D’OPERA	ID. OPERE		Grado	Costo	Parametri
	Codice	Descrizione	Complessità <<G>>	Categorie(€) <<V>>	Base <<P>>
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA’, FORESTE	P.03	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche. <i>Distinta: Lotto 1</i>	0,85	5.641.586,30	4,99268 89200%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice <i>Distinta: Lotto 1</i>	1,15	634.569,47	7,77538 43400%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l’approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell’interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell’aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio <i>Distinta: Lotto 1</i>	0,75	247.636,87	9,95783 10300%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA’	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d’arte da compensarsi a parte - Piste	0,45	4.747.180,13	5,13513 68500%

		ciclabili <i>Distinta: Lotto 1</i>			
EDILIZIA	E.01	Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo semplice (quali tettoie, depositi e ricoveri) - Edifici industriali o artigianali di importanza costruttiva corrente con corredi tecnici di base. <i>Distinta: Lotto 1</i>	0,65	257.955,07	9,84514 06000%
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili <i>Distinta: Lotto 2</i>	0,45	4.389.535,44	5,20309 17100%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio <i>Distinta: Lotto 2</i>	0,75	527.819,76	8,14050 44800%
TERRITORIO E URBANISTICA	U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore <i>Distinta: Variante al piano</i> <i>Note: Importo escluso dal calcolo del costo complessivo dell'opera</i>	1,00	21.243.821,9 4	4,17248 40400%

Costo complessivo dell'opera : 16.446.283,04 €

Percentuale forfettaria spese : 15,35%

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE (a.0)

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

Art. 2. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alla progettazione

L'incarico di progettazione riguarda l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativamente all'intervento di realizzazione delle opere preparatorie all'insediamento di attività logistiche ed industriali in zona Noghère (Trieste) anche in vista dell'integrazione con il costruendo terminal portuale Noghère.

La progettazione dovrà comprendere la redazione dei seguenti elaborati:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE – P.03 Lotto 1

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800	52%	0,5200
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	52%	0,5200
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	52%	0,5200
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	52%	0,5200
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	52%	0,5200
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	52%	0,5200
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	52%	0,5200
Sommatore				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0394	52%	0,5200
Sommatore				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0500	52%	0,5200
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200	52%	0,5200
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	52%	0,5200
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0955	52%	0,5200
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0189	52%	0,5200
Sommatore				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	52%	0,5200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	48%	0,4800
Sommatore				

IMPIANTI – IA.03 Lotto 1

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	51%	0,5100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	51%	0,5100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	51%	0,5100
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	51%	0,5100
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	51%	0,5100
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	51%	0,5100
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0100	51%	0,5100
Sommatore				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par.	% Costi del	Par.
--------	---------------------------------	------	-------------	------

		<<Q>>	personale	<<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0216	51%	0,5100
Sommatória				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	51%	0,5100
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200	51%	0,5100
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600	51%	0,5100
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	51%	0,5100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0900	51%	0,5100
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0180	51%	0,5100
Sommatória				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	51%	0,5100
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	48%	0,4800
Sommatória				

IMPIANTI – IA.01 Lotto 1

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	51%	0,5100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	51%	0,5100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	51%	0,5100
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	51%	0,5100
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	51%	0,5100
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	51%	0,5100
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0100	51%	0,5100
Sommatória				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0390	51%	0,5100
Sommatória				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	51%	0,5100
QbII.07	Rilievi plano-altimetrici	0,0200	51%	0,5100
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600	51%	0,5100
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	51%	0,5100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0900	51%	0,5100
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0180	51%	0,5100
Sommatória				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	51%	0,5100

QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	48%	0,4800
Sommatoria				

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02 Lotto 1

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800	50%	0,5000
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	50%	0,5000
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	50%	0,5000
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	50%	0,5000
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	50%	0,5000
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	50%	0,5000
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	50%	0,5000
Sommatoria				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0363	50%	0,5000
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600	50%	0,5000
QbII.07	Rilievi piano-altimetrici	0,0200	50%	0,5000
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	50%	0,5000
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,1000	50%	0,5000
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0200	50%	0,5000
Sommatoria				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	50%	0,5000
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	46%	0,4600
Sommatoria				

EDILIZIA – E.01 Lotto 1

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	52%	0,5200
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	52%	0,5200
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	52%	0,5200
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	52%	0,5200
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	52%	0,5200
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	52%	0,5200
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	52%	0,5200
Sommatoria				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0390	52%	0,5200
Sommatória				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	52%	0,5200
QbII.07	Rilievi plano-altimetrici	0,0200	52%	0,5200
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600	52%	0,5200
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	52%	0,5200
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0900	52%	0,5200
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0180	52%	0,5200
Sommatória				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200	52%	0,5200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	48%	0,4800
Sommatória				

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' - V.02 Lotto 2

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800	50%	0,5000
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	50%	0,5000
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	50%	0,5000
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	50%	0,5000
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	50%	0,5000
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	50%	0,5000
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0300	50%	0,5000
Sommatória				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0372	50%	0,5000
Sommatória				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600	50%	0,5000
QbII.07	Rilievi plano-altimetrici	0,0200	50%	0,5000
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	50%	0,5000
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,1000	50%	0,5000
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0200	50%	0,5000
Sommatória				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	50%	0,5000

QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	46%	0,4600
Sommatoria				

IMPIANTI – IA.01 Lotto 2

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900	51%	0,5100
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700	51%	0,5100
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300	51%	0,5100
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150	51%	0,5100
Qbl.08	Relazione idraulica	0,0150	51%	0,5100
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200	51%	0,5100
Qbl.13	Studio di inserimento urbanistico	0,0100	51%	0,5100
Sommatoria				

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE (Relazione Geologica)

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.11	Relazione geologica	0,0237	51%	0,5100
Sommatoria				

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700	51%	0,5100
QbII.07	Rilievi piano-altimetrici	0,0200	51%	0,5100
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600	51%	0,5100
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200	51%	0,5100
QbII.24	Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,0900	51%	0,5100
QbII.25	Piano di monitoraggio ambientale	0,0180	51%	0,5100
Sommatoria				

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300	51%	0,5100
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000	48%	0,4800
Sommatoria				

TERRITORIO E URBANISTICA – U.03 Variante al piano

a.0) PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qa.0.01	Pianificazione urbanistica generale	0,0050	53%	0,5300
Qa.0.06	Piani urbanistici esecutivi, di sviluppo aziendale, di utilizzazione forestale	0,0285	53%	0,5300
Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati ai piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo	0,0010	53%	0,5300
Qa.0.05	Programmazione economica, territoriale, locale e rurale	0,0030	53%	0,5300
Sommatoria				

Numero abitanti: 13.000

La progettazione potrà riguardare anche ulteriori aspetti non definiti nel presente Capitolato speciale che potranno essere individuati successivamente dal Responsabile del Procedimento durante lo svolgimento dell'incarico.

L'aggiudicatario si atterrà alle seguenti prescrizioni:

1. il progetto dei lavori in questione e tutte le attività tecnico-economiche annesse, dovranno venir eseguite secondo quanto stabilito dalle "Linee guida concernenti la predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'affidamento di opere ed interventi del PNRR e del PNC" (art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108) nonché da ogni altra disposizione di legge vigente in materia.
In particolare il progetto dovrà risultare conforme, sotto il profilo formale e sostanziale alle disposizioni previste nella normativa citata e gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.
2. La progettazione dovrà essere sviluppata in coerenza e nel rispetto delle esigenze, criteri, vincoli ed indirizzi stabiliti nel "Documento di indirizzo alla progettazione" AdSP n. 1976 conservato in atti dall'ente committente, progetto che il professionista espressamente dichiara di conoscere in tutti i suoi aspetti e di accettare senza riserve né condizioni. In ogni caso gli interventi di cui all'oggetto dovranno essere impostati in modo tale da evitare disagi, rallentamenti od intralci all'operatività portuale o alla viabilità generale. A tale riguardo sarà cura del professionista acquisire i programmi dell'ente ed armonizzare gli stessi con l'attuazione degli interventi oggetto della progettazione.
3. Le analisi dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, delle opere finite come pure ogni altra valutazione di progetto saranno riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.
4. Nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile del procedimento e con gli altri funzionari indicati dall'ente committente, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.
5. Il progetto – che rimarrà di proprietà del committente – dovrà essere prodotto nei tempi indicati nell'Art. 13 in modo tale che sia compatibile con i prodotti in uso al committente stesso, impegnandosi a fornire, a semplice richiesta del responsabile del procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo se richiesto per l'ottenimento di pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.
6. Il professionista dovrà collaborare attivamente all'acquisizione, da parte dell'ente committente, di tutti i pareri, nulla – osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, nessuno escluso, (quale a mero titolo di esempio, le autorizzazioni urbanistiche, paesaggistiche, ecc. nonché l'eventuale richiesta del parere di conformità antincendio e del certificato di prevenzione incendi), prestando la massima e solerte assistenza all'ente committente per tali adempimenti, ivi incluso il supporto e l'assistenza in tutte le fasi nel caso di eventuale conferenza dei servizi. L'incaricato dovrà inoltre presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o altro tipo di documentazione prevista nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari ovvero richiesta dagli enti di controllo.
7. Dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dall'ente committente

prima dell'approvazione del progetto medesimo senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

8. Parimenti è fatto obbligo all'incaricato di provvedere nei tempi e nei modi indicati dal responsabile del procedimento, ad apportare al progetto ogni altra modifica o integrazione si rendessero necessarie in relazione anche alle operazioni di validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del Codice.

Art. 3. Team Base

Per lo svolgimento del servizio in oggetto si stima che il personale tecnico occorrente sia almeno di n. 6 (sei) unità.

In particolare, il gruppo indicato in sede di offerta dal concorrente, dovrà essere costituito dalle seguenti figure professionali minime:

1. *Pianificazione generale ed attuativa e pianificazione di settore (variante al piano)*: figura di architetto o ingegnere abilitato e iscritto all'Albo – n. 1; sarà l'“incaricato”, ai sensi dell'art. 24, comma 5 Codice, dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;
2. *Progettazione ambientale (intervento di bonifica)*: figura di ingegnere abilitato e iscritto all'Albo – n. 1;
3. *Progettazione infrastrutture per la mobilità*: figura di ingegnere abilitato e iscritto all'Albo – n. 1;
4. *Progettazione impianti*: figura di ingegnere abilitato e iscritto all'Albo e iscritto negli elenchi ministeriali dei professionisti abilitati alla certificazione antincendio ai sensi della L. 818/84, D. Lgs. 139/06 e D.M. 05/08/11 per la progettazione antincendio – n. 1;
5. *Progettazione infrastrutture per la mobilità*: figura di geologo abilitato e iscritto all'Albo – n. 1;
6. *Redazione della Relazione archeologica*: figura di archeologo iscritto all'Elenco nazionale relativo alla professione di archeologo, istituito ai sensi dell'art. 9-bis del d.lgs. 42/2004, della l. 110/2014 e del DM 244/2019".

Il team dovrà prevedere che almeno una delle figure professionali di ingegnere sia abilitato ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i..

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista.

Art. 4. Collaborazioni

Il professionista potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, se indicati nell'offerta prodotta in sede di gara, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi dell'Autorità per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il professionista e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

L'Autorità sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'aggiudicatario dell'incarico, unico responsabile nei confronti del committente.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il professionista è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nel successivo Art. 5.

Art. 5. Corrispettivo

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico – soggetto a riduzione conseguita in sede di gara –

calcolato in base alle vigenti tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione (D.M. 17 giugno 2016) è pari ad € **477.487,65** escluse CNPAIA e IVA. Tale compenso è comprensivo anche dei rimborsi spese.

L'importo così stabilito viene accettato in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, come calcolato nello schema di parcella allegato al presente Capitolato quale sua parte integrante e sostanziale.

Il compenso, come sopra indicato, si intende riferito a tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato, nessuna esclusa.

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente Capitolato verrà determinata a consuntivo, sulla scorta delle risultanze della contabilità finale, al lordo del ribasso d'asta.

Fatti salvi i casi previsti dalla legge, ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione della norma di cui all'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'articolo 1664, co. 1 del Codice Civile.

Art. 6. Durata dell'appalto

I tempi stabiliti per l'espletamento dell'incarico di progettazione sono quelli di seguito indicati:

a) 90 (novanta) giorni naturali consecutivi a partire dalla formale comunicazione del RUP dell'inizio delle attività.

Il progettista è tenuto ad introdurre nell'elaborato progettuale di cui sopra tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti, nonché conseguenti alla verifica e alla validazione del progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

Il termine sopra stabilito comprende il tempo per l'adeguamento del progetto richiesto dagli enti preposti, fissato in 15 giorni, nonché il tempo per l'adeguamento del progetto in conseguenza della verifica, fissato in 15 giorni.

I termini suddetti si intendono a partire dalla formale comunicazione del RUP.

Si conviene che la fase progettuale si intenderà conclusa con l'approvazione dei relativi elaborati progettuali da parte della stazione appaltante.

Art. 7. Modalità di pagamento

Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti è dovuta all'Appaltatore, a titolo di anticipazione, una somma pari al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

Il pagamento dell'onorario avverrà con le seguenti modalità:

1. alla consegna degli elaborati del progetto di fattibilità tecnica ed economica, il 30% del corrispettivo a base d'asta di cui all'Art. 5 con la riduzione conseguita in sede di gara;
2. all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste per legge il 20% del corrispettivo a base d'asta di cui all'Art. 5 con la riduzione conseguita in sede di gara;
3. all'approvazione del progetto da parte della Stazione Appaltante il rimanente 20% del corrispettivo a base d'asta di cui all'Art. 5 con la riduzione conseguita in sede di gara.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, riscontrata regolare e conforme alle pattuizioni contrattuali.

In caso di inadempimento contrattuale l'Ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Art. 8. Garanzie e coperture assicurative

All'aggiudicatario dell'incarico verrà richiesta la dimostrazione dell'esistenza di adeguata/e polizza/e assicurativa/e di responsabilità civile professionale di cui all'art. 24 del D. Lgs. 50/2016.

Il massimale è stabilito in 5 milioni di Euro.

Il progettista generale deve avere una polizza assicurativa, che garantisca il Committente contro i danni derivanti da errata progettazione, ai sensi dell'articolo 103 del codice dei contratti pubblici.

In caso di raggruppamento temporaneo in alternativa ai commi 4 e 5, ogni professionista può presentare la polizza assicurativa.

Qualsiasi variazione delle suddette polizze deve essere comunicata al Committente.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 ed essere in possesso di polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT). Il massimale è stabilito in 5 milioni di Euro.

Art. 9. Responsabilità dell'appaltatore e obblighi specifici derivanti dal PNRR

9.1. Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone
L'Appaltatore dovrà garantire il rispetto di tutte le norme e degli obblighi previsti dal PNRR, nonché di quelli specifici per l'attuazione dell'intervento oggetto di finanziamento al quale si applicano le seguenti disposizioni.

L'Appaltatore deve garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento della prestazione, la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati alla realizzazione dell'intervento oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del finanziamento per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

9.2 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità

[eventuale, nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del contratto un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50)] L'Appaltatore, pena l'applicazione della penale di cui al successivo articolo 21 del presente Contratto è obbligato a consegnare entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto alla Stazione Appaltante la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (i.e. la "relazione di genere" sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC.

[eventuale, nel caso in cui l'Appaltatore occupi all'atto della stipula del contratto, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15)] L'Appaltatore, pena l'applicazione della penale di cui al successivo articolo 21 del presente Contratto è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3 bis, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (i.e. (i) la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) la relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta). La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la "relazione di genere" di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. 77/2021.

L'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui

all'articolo 47, co. 4, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 24 del Disciplinare di gara, è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del Contratto o per la realizzazione delle attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione) sia all'occupazione femminile. Anche per la violazione del predetto obbligo, saranno applicate le penali di cui all'articolo 9, Parte I – Disposizioni Generali – del presente documento.

9.3 Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile

L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dalla Stazione Appaltante conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al servizio per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

9.4. Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH)

L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico, di cui all'Allegato A al presente Capitolato. Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui all'articolo 9, Parte I – Disposizioni Generali del presente documento.

Art. 10. Incompatibilità

Per il professionista, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo il professionista dovrà dichiarare in fase di presentazione dell'offerta di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

Il professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 11. Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, a quelle del D. Lgs. 50/2016, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente in materia, in quanto applicabile.

Art. 12. Elezione di domicilio

L'incaricato eleggerà il proprio domicilio speciale presso la sede dell'AdSP – MAO per tutta la durata dell'incarico.

Art. 13. Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti all'incarico, comprese le spese per pubblicazione, per bollatura e registrazione in caso d'uso del disciplinare d'incarico, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'incaricato.

Si intendono altresì a carico dello stesso gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

Art. 14. Prescrizioni generali

La Commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti – in caso di necessità – a fornire chiarimenti ed integrazioni in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In nessun caso sarà consentita la presentazione di documentazione mancante.

Non sono consentite, a pena d'esclusione, offerte economiche in aumento.

Qualora l'incarico non risulti aggiudicato entro 180 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte, l'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

In caso di offerte risultanti uguali nel punteggio complessivo, si procederà immediatamente all'aggiudicazione mediante sorteggio.

L'aggiudicatario è tenuto alla presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto entro 15 giorni dalla data del ricevimento della relativa richiesta.

L'aggiudicatario dovrà firmare il disciplinare d'incarico nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta dell'ente appaltante, con l'avvertenza che, in caso contrario, l'ente stesso potrà procedere alla risoluzione del contratto ed all'affidamento dell'incarico al concorrente che segue nella graduatoria.

Il corrispettivo sarà commisurato al netto del ribasso offerto sull'importo di cui allo schema di parcella allegato al presente capitolato.

Le modalità di liquidazione dell'onorario saranno quelle indicate nel disciplinare medesimo.

Art. 15. Tutela della privacy

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si rende noto che:

- i dati richiesti sono raccolti esclusivamente ai fini dell'aggiudicazione della presente gara;
- i dati raccolti potranno essere comunicati:
 - al personale dipendente della struttura competente al presente procedimento di gara;
 - alla commissione di gara;
 - agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/1990;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure e modalità idonee a garantire sicurezza e riservatezza;
- i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'A.G. che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico dei concorrenti;
- i diritti spettanti al concorrente sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

ALLEGATO 1: DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Allegato A

Condizioni per la compliance al principio del Do No Significant Harm (DNSH)

Scheda 5-Interventi edili e cantieristica generica

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di mitigazione del cambiamento climatico:

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH connesso con la mitigazione dei cambiamenti climatici e la significativa riduzione di emissioni di gas a effetto serra, l'Appaltatore, in sede di progettazione nella redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento (di seguito, "PSC"), che conterrà specifiche prescrizioni operative, e nella redazione del Piano di Monitoraggio ambientale in caso di Valutazione di Impatto Ambientale (di seguito, "VIA"), dovrà adottare tutte le strategie disponibili per consentire all'impresa aggiudicataria dei lavori un'efficace gestione operativa del cantiere così da garantire il contenimento delle emissioni GHG.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di adattamento ai cambiamenti climatici:

Nello sviluppo della progettazione, l'Appaltatore dovrà verificare le potenzialità di rischio e dissesto idrogeologico afferenti alle aree adibite ai lavori, mediante uno studio geologico e idrogeologico.

Tale aspetto deve essere correlato alle dimensioni del cantiere e deve essere riferito alle sole aree a servizio degli Interventi (cd. "Campo base").

In particolare, nella redazione del PSC l'Appaltatore dovrà garantire che i Campi Base, ove necessari, non siano ubicati:

- in settori concretamente o potenzialmente interessati da fenomeni gravitativi quali ad esempio aree interessate da rilevante pericolosità a fenomeni franosi, smottamenti e instabilità dei pendii;
- in aree di pertinenza fluviale e/o aree a rischio inondazione quali ad esempio aree in prossimità di corsi idrici superficiali o limitrofe a bacini naturali in cui si possono verificare inondazioni a seguito di fenomeni meteorici importanti o catastrofi naturali.

Le aree di rischio possono essere preventivamente determinate accedendo al portale ISPRA consultando la mappa nazionale del dissesto idrogeologico, ed eventualmente estendendo lo studio ad una valutazione di rischio idraulico sito specifica.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine:

Nella redazione del PSC, l'Appaltatore dovrà prestare particolare attenzione alla previsione di soluzioni organizzative e gestionali che tutelino dal punto di vista quantitativo e qualitativo la risorsa idrica (acque superficiali e profonde) relativamente al suo sfruttamento e/o protezione.

L'Appaltatore, nella redazione degli elaborati, dovrà svolgere le seguenti attività:

- verificare la necessità della redazione del Piano di gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti del cantiere (di seguito, "AMD"), provvedendo alla eventuale acquisizione di specifica

autorizzazione per lo scarico delle AMD rilasciata dall'ente competente per il relativo corpo recettore;

- verificare la necessità di ottenere autorizzazioni allo scarico delle acque reflue;
- sviluppare il bilancio idrico della attività di cantiere mediante la gestione delle acque. In particolare, dovrà essere ottimizzato l'utilizzo della risorsa idrica eliminando o riducendo al minimo l'approvvigionamento dall'acquedotto e massimizzando, ove possibile, il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di economia circolare:

Nell'attività di progettazione l'Appaltatore dovrà garantire la prevenzione e riduzione dell'inquinamento tenendo conto di una corretta gestione ambientale dei rifiuti (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) e delle rocce e terre da scavo (decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n.120) al fine di garantirne il recupero.

Oltre a quanto previsto dai Criteri Ambientali minimi (di seguito, "C.A.M."), nell'ambito dei requisiti di disassemblabilità sarà necessario dimostrare che almeno il 70% in peso, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi generati durante la costruzione e demolizione, ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) ex D.Lgs. n. 152/2006, sia inviato a recupero (R1 – R13) . Gli elaborati progettuali relativi all'attività di cantiere dovranno inoltre prevedere soluzioni per incentivare il riutilizzo delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti provenienti da cantieri non assoggettati a VIA.

L'Appaltatore dovrà, se necessario:

- redigere il Piano di Gestione dei Rifiuti (di seguito, "PGR") nel quale saranno formulate le necessarie previsioni sulla tipologia dei rifiuti prodotti e le modalità gestionali sul trattamento degli stessi;
- redigere il piano di gestione delle rocce e terre da scavo (di seguito, "T&RS"), con lo sviluppo del bilancio materie.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di prevenzione e riduzione dell'inquinamento:

La progettazione degli Interventi, secondo quanto descritto anche nei C.A.M., dovrà garantire la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento tenendo conto dei seguenti aspetti:

- corretta gestione ambientale dei terreni e delle acque di falda, ove presenti, svolgendo, per gli interventi da realizzarsi in aree superiori a 1.000 mq, una caratterizzazione preliminare del sito ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
- previsione di impiego di materiali in cantiere a basso impatto ambientale parzialmente o totalmente recuperabili al termine della loro vita utile (assicurando l'assenza delle sostanze estremamente preoccupanti ai sensi del REACH (Art.57));
- modalità di svolgimento delle lavorazioni in cantiere con la pianificazione, controllo e monitoraggio delle fasi di demolizione e ricostruzione per la riduzione dell'impatto ambientale e

con la redazione, ove previsto dalle normative regionali o nazionali, del Piano Ambientale di Cantierizzazione (di seguito, "PAC").

In sintesi, in fase progettuale, l'Appaltatore dovrà svolgere le seguenti attività:

- indicare le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali in ingresso al cantiere;
- redigere il PAC, ove previsto dalle normative regionali o nazionali;
- verificare le eventuali attività preliminari di caratterizzazione dei terreni e delle acque di falda;
- indicare l'efficienza motoristica dei mezzi d'opera che dovranno essere impiegati in cantiere al fine del mantenimento dei requisiti definiti nella mitigazione del cambiamento climatico, della riduzione delle emissioni sonore.
- se pertinente, presentare la domanda per l'acquisizione della deroga ai limiti di rumorosità per i cantieri temporanei;
- garantire il contenimento delle polveri tramite bagnatura delle aree di cantiere come prescritto nel PAC.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi:

La progettazione delle attività relative al cantiere dovrà garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio. Pertanto, in fase progettuale l'Appaltatore sarà tenuto a:

- verificare che la localizzazione dell'opera e delle aree di cantiere non siano all'interno delle aree di pregio;
- per gli Interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, verificare la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea).
- laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000, sottoporre l'intervento a Valutazione di Incidenza (decreto del Presidente della Repubblica, 8 settembre 1997, n.357).
- verificare i consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (Certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per il legno vergine).

Scheda 28 - Collegamenti terrestri e illuminazione stradale

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di mitigazione del cambiamento climatico:

L'Appaltatore dovrà redigere il calcolo dell'impronta di carbonio finalizzata a dimostrare che l'infrastruttura non comporta ulteriori emissioni relative di gas a effetto serra, calcolate sulla base di ipotesi, valori e procedure conservativi. Con riferimento all'illuminazione stradale, la progettazione

dovrà essere redatta in modo da garantire il rispetto dei criteri obbligatori, ossia le specifiche tecniche e le clausole contrattuali, definite dai C.A.M. di cui al decreto del 27 settembre 2017 del Ministero per la Transizione Ecologica ex Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “per l’acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica”.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di adattamento ai cambiamenti climatici:

L’Appaltatore dovrà condurre una analisi dei rischi climatici fisici che potrebbero pesare sull’intervento da realizzare, a valle della quale, nel caso di identificazione di rischi, procedere alla definizione delle soluzioni di adattamento che possano ridurre il rischio fisico climatico individuato. Detta analisi deve essere realizzata in rispondenza dei requisiti descritti nell’Allegato 3 degli Atti Delegati del 6 giugno 3021.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine:

L’Appaltatore dovrà condurre uno studio sulle possibili interazioni tra intervento e matrice acque individuando gli elementi di criticità e le relative azioni mitigative.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di economia circolare:

Nell’attività di progettazione l’Appaltatore dovrà garantire la prevenzione e riduzione dell’inquinamento tenendo conto di una corretta gestione ambientale dei rifiuti (decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152) e delle rocce e terre da scavo (decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120) al fine di garantirne il recupero.

Oltre a quanto previsto dai Criteri Ambientali minimi (di seguito, “C.A.M.”), nell’ambito dei requisiti di disassemblabilità sarà necessario dimostrare che almeno il 70% in peso, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi generati durante la costruzione e demolizione, ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) ex D.Lgs. n. 152/2006, sia inviato a recupero (R1 – R13) . Gli elaborati progettuali relativi all’attività di cantiere dovranno inoltre prevedere soluzioni per incentivare il riutilizzo delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti provenienti da cantieri non assoggettati a VIA. L’Appaltatore dovrà, se necessario:

- redigere il Piano di Gestione dei Rifiuti (di seguito, “PGR”) nel quale saranno formulate le necessarie previsioni sulla tipologia dei rifiuti prodotti e le modalità gestionali sul trattamento degli stessi;
- redigere il piano di gestione delle rocce e terre da scavo (di seguito, “T&RS”), con lo sviluppo del bilancio materie.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di prevenzione e riduzione dell’inquinamento:

L’Appaltatore dovrà adottare le indicazioni previste per le attività di cantierizzazione di cui alla scheda 05 – “Cantieri generici”.

L’appaltatore dovrà, redigere un piano di mitigazione acustica e, se del caso, il rumore e le vibrazioni derivanti dall’uso delle infrastrutture dovranno essere mitigati introducendo fossati a

cielo aperto, barriere o altre misure in conformità alla direttiva 2002/49/CE ed al Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 194 “Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale”.

Ai fini del rispetto del vincolo DNSH di protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi:

La progettazione delle attività relative al cantiere dovrà garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio. Pertanto, in fase progettuale l'Appaltatore sarà tenuto a:

- verificare che la localizzazione dell'opera e delle aree di cantiere non siano all'interno delle aree di pregio;
- per gli Interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, verificare la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come “in pericolo” dalle Liste rosse (italiana e/o europea).
- laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000, sottoporre l'intervento a Valutazione di Incidenza (decreto del Presidente della Repubblica, 8 settembre 1997, n.357).
- prevedere misure di mitigazione per evitare collisioni con la fauna selvatica, quali ad esempio gli ecodotti.

Oltre agli obblighi sopra elencati ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, l'Appaltatore sarà tenuto altresì al rispetto di tutta la normativa applicabile, in ambito comunitario e nazionale, richiamata in calce ad ognuna delle Schede Tecniche su richiamate di cui all'Allegato “Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS).

Verifica del rispetto del principio DNSH da parte dell'Appaltatore

Come riportato nella “Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 “(u)na sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità ai principi DNSH è riportata nelle apposite check list. Ciascuna Scheda è infatti accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente Scheda. Ogni check list, quindi, è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (si/no/n.a.) e a cui è stato aggiunto un campo note al fine di consentire alle Amministrazioni di proporre le loro osservazioni qualora ritenessero le opzioni proposte non esaustive. Per le schede tecniche che descrivono attività economiche in cui è presente il doppio regime, contributo sostanziale o semplice DNSH, la checklist contiene, diversificandoli, i rispettivi elementi di verifica. Le check list con la sintesi dei controlli potranno essere utilizzate

anche per quegli interventi già avviati prima dell'approvazione del PNRR (i cd. "progetti in essere"), al fine di verificare la sussistenza di quegli elementi tassonomici che rendono un intervento conforme al principio DNSH e pertanto ammissibile nella rendicontazione connessa con il Piano."

Ciò premesso, le check list di controllo allegate alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" saranno compilate dalla Stazione Appaltante.

A tal fine, tuttavia, l'Appaltatore, su richiesta ed entro le tempistiche indicate dalla Stazione Appaltante, sarà tenuto a fornire a quest'ultima gli elementi di controllo utili al conseguimento con esito positivo della verifica dallo stesso condotta in base alle check list relative alle Schede Tecniche 5 e 28, e delle eventuali ulteriori schede individuate, per le attività di competenza dell'Appaltatore stesso.

In particolare, l'Appaltatore sarà tenuto a rilasciare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una specifica dichiarazione di risposta ai corrispondenti punti di controllo, delle singole check list innanzi richiamate, che riguardano le attività di competenza dell'Appaltatore stesso, fornendo, laddove necessario, documenti giustificativi a comprova di quanto dichiarato. Sarà inoltre onere dell'Appaltatore conservare tutta documentazione di supporto e di comprova di quanto dichiarato, che potrà essere richiesta dalla Stazione Appaltante ai fini della compilazione, da parte dello stesso, delle check list anzidette ovvero nell'ambito di verifiche/audit da parte dell'Amministrazione.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte o richieste dalla Stazione Appaltante e/o dall'Amministrazione, oltre all'applicazione delle penali nella misura stabilita nel Contratto, costituisce, conformemente a quanto previsto all'articolo 23 dello schema di contratto, causa di risoluzione di diritto del Contratto stesso ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.